



PARTECIPAZIONE AL BANDO DI FINANZIAMENTO 2010 PROMOSSO DA REGIONE LOMBARDIA PER LO "SVILUPPO DEL DATABASE TOPOGRAFICO AI SENSI DELLA L.R. 12/05".

VERBALE

Il 19 ottobre 2010 alle ore 11:30 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, convocata la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
1	Oldrini Giorgio	Sindaco	SI
2	Morabito Demetrio	Vicesindaco	SI
3	Amato Vincenzo	Assessore	SI
4	Brambilla Ersilia	Assessore	SI
5	Chittò Monica	Assessore	SI
6	Di Leva Pasqualino	Assessore	SI
7	Pozzi Alessandro	Assessore	SI
8	Teormino Lucia	Assessore	SI
9	Urro Giovanni	Assessore	SI
10	Zucchi Claudio	Assessore	NO

Partecipa il Segretario generale Giovanni Romagnano.

Assume la presidenza il Sindaco, Giorgio Oldrini, che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco sottopone alla Giunta comunale l'allegata proposta di delibera avente per oggetto:

PARTECIPAZIONE AL BANDO DI FINANZIAMENTO 2010 PROMOSSO DA REGIONE LOMBARDIA PER LO "SVILUPPO DEL DATABASE TOPOGRAFICO AI SENSI DELLA L.R. 12/05".

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera;
- Ritenuto di appoarla, riconoscendone il contenuto;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;
- Richiamato l'articolo 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

- di approvare la proposta avente per oggetto:

PARTECIPAZIONE AL BANDO DI FINANZIAMENTO 2010 PROMOSSO DA REGIONE LOMBARDIA PER LO "SVILUPPO DEL DATABASE TOPOGRAFICO AI SENSI DELLA L.R. 12/05", con tutti gli allegati citati, considerati parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/00

ALLEGATI:

Proposta di deliberazione con tutti i suoi allegati.

Partecipazione al bando di finanziamento 2010 promosso da Regione Lombardia per lo "Sviluppo del Database Topografico ai sensi della l.r. 12/05".

LA GIUNTA COMUNALE

- Visti:
 - o La L.R. 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" e successive modifiche e integrazioni;
 - o La D.G.R. n. 8/1562 del 22 dicembre 2005 "Modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni per lo sviluppo del Sistema Informativo territoriale – SIT-integrato" ai sensi dell'art. 3 della L.R. 12/05 che definisce il quadro complessivo e le linee prioritarie dell'azione e fra queste la realizzazione di una base geografica di riferimento condivisa tra regione Lombardia ed Enti locali sulla quale poter integrare le informazioni che costituiranno il patrimonio informativo del SIT integrato;
 - o La D.G.R. n. 8/2323 del 5 aprile 2006 "Criteri per le misure di sostegno finanziario agli enti locali in attuazione della L.R. 12/05 Legge regionale per il Governo del territorio";
 - o La D.G.R. n. 9/338 del 28 luglio 2010 "Atto di indirizzo per l'aggiornamento del Database topografico e l'interscambio con le banche dati catastali (art. 3, l.r. 12/05)";
 - o Il D.d.s. n. 7571 del 29 luglio 2010 "Approvazione del bando di finanziamento 2010 per lo Sviluppo del Database topografico ai sensi della l.r. 12/05";
- Vista l'allegata relazione del Direttore del Settore Urbanistica;
- Visto il bando di finanziamento 2010 per lo "Sviluppo del database topografico ai sensi della l.r. 12/05" pubblicato sul BURL n. 32, 2° suppl. straordinario, del 12/8/2010;
- Riconosciuto che il progetto prototipale per cui si intende chiedere il co-finanziamento soddisfa i requisiti del suddetto bando;
- Riconosciuto che la realizzazione di tale progetto prototipale costituirebbe un fondamentale supporto alle decisioni in tema di pianificazione, progettazione e governo del territorio;
- Visto il piano economico finanziario del suddetto progetto, da cui risulta un costo complessivo di € 161.000,00 al lordo di IVA, con una quota massima di co-finanziamento regionale di € 48.300,00 e una quota minima di co-finanziamento comunale di € 112.700,00, dipendente dalla percentuale eventualmente erogata da Regione Lombardia;
- Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art.49, comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come da foglio pareri allegato;
- Richiamato l'articolo 134, comma 4°, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata esecutività del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare la partecipazione al bando di finanziamento 2010 promosso da Regione Lombardia per lo "Sviluppo del Database topografico ai sensi della l.r. 12/05";
2. di autorizzare il Sindaco alla firma dello Schema di domanda di finanziamento (Allegato 1 – 2 pagine);
3. di approvare il progetto prototipale (Allegato 2 – 11 pagine), elaborato congiuntamente al partner tecnologico Sinergis;
4. di approvare il piano economico finanziario del progetto (Allegato 3 - 1 pagina), da cui risulta un costo complessivo di € 161.000,00 al lordo di IVA, con una quota massima di co-finanziamento regionale di € 48.300,00 al lordo di IVA e una quota minima di co-finanziamento comunale di € 112.700,00 al lordo di IVA, dipendente dalla percentuale erogata da Regione Lombardia, dichiarando di garantire la necessaria copertura economica con fondi di bilancio del Comune di Sesto San Giovanni, demandando agli atti di programmazione economico-finanziaria relativi agli anni 2011 e 2012 l'imputazione della quota di finanziamento comunale;
5. di approvare l'impegno a produrre e consegnare a Regione Lombardia tutti i nuovi sviluppi del DbT;

6. di rispettare, nel caso in cui divenga beneficiario del finanziamento regionale, le condizioni indicate nella domanda, nel progetto e quelle indicate nel bando 2010 "Sviluppo del Database topografico ai sensi della l.r. 12/05";
7. di richiedere a Regione Lombardia un contributo economico pari al 30% del costo del progetto, pari a € 48.300,00;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

RELAZIONE

La "legge per il governo del territorio" n. 12/2005, art. 3, prescrive che la Regione Lombardia curi, in coordinamento con gli Enti locali, la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale, (SIT) integrato, al fine di disporre di elementi conoscitivi necessari alla definizione delle scelte di programmazione generale e settoriale, di pianificazione del territorio e dell'attività progettuale.

La Delibera di Giunta Regionale del 22 dicembre 2005 traccia le linee di indirizzo per lo sviluppo del SIT e rileva l'urgenza di realizzare una cartografia tecnica in formato digitale, coerente con le specifiche tecniche regionali.

L'anno successivo la Regione Lombardia emette un bando di finanziamento per la "Produzione di basi cartografiche attraverso database topografici", che prevede un contributo del 50% delle spese effettive di realizzazione del DbT.

Con Deliberazione della Giunta comunale, atto n.201 del 31.08.2006, viene approvata la partecipazione al bando.

Il Comune di Sesto San Giovanni ottiene il finanziamento da Regione Lombardia di € 34.392,33 per realizzare il Database Topografico conforme alle specifiche regionali, reso disponibile dalla Provincia di Monza e Brianza nel marzo 2010.

Oggi, integrando questo DbT aggiornato, l'Amministrazione intende avviare un progetto di costruzione del proprio SIT.

E' stato preso come modello di riferimento il Comune di Modena, pioniere ed eccellenza nello sviluppo del proprio Sistema Informativo Territoriale, per il quale ha vinto il Premio Nazionale e-Gov 2001.

Il Comune di Modena lo ha realizzato in un progetto di e-Government, avvalendosi di prodotti software e di competenze professionali forniti dalla società CORE, ora SinerGis, che prevedono le norme del riuso, secondo le direttive del Ministero per l'Innovazione Tecnologica.

Sinergis ha prodotto un'offerta con tariffe coerenti con i principi della "Riusabilità del software e delle applicazioni informatiche", promossi da CNIPA (Centro Nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione) ora DigitPA, per la realizzazione di un SIT.

Nel progetto si intende relazionare al DB Topografico l'archivio toponomastico (strade, grafi stradali, numeri civici, edifici), l'archivio catastale, il PGT, l'anagrafe comunale, per la costituzione di un primo nucleo di SIT.

Successivamente potranno essere organizzate ed integrate altre informazioni come il verde pubblico, le infrastrutture a rete, il catasto strade, le attività commerciali, i tributi..., in modo da coprire in maniera esaustiva tutte le tematiche gestionali correlate al territorio sestese.

Il 12 agosto 2010 la Regione Lombardia ha pubblicato un bando per lo "Sviluppo del database topografico ai sensi della l.r. 12/05", che permette di cofinanziare sia progetti di nuova realizzazione, che progetti già avviati o realizzati dalle amministrazioni locali, il cui Database topografico deve essere adeguato alle specifiche tecniche regionali più aggiornate (Classe I); permette inoltre di cofinanziare attività che portino all'integrazione tra DbT e banche dati catastali (Classe I) **e progetti prototipali di aggiornamento del DbT, di interscambio informativo con la Regione, di integrazione con il catasto e l'anagrafe comunale (Classe II).**

Verificato che il progetto che il Comune di Sesto San Giovanni intende avviare per la creazione del SIT si inquadra nella Classe II, si ritiene opportuno partecipare al Bando promosso da Regione Lombardia, che prevede per questa classe il finanziamento di almeno tre progetti, con un contributo massimo del 30% per ciascuno di essi.

A seguito di un'analisi delle soluzioni disponibili sul mercato, tenendo conto del vantaggio in termini economici della soluzione di riuso e della significativa esperienza maturata nel campo della P.A., e' stata individuata Sinergis come partner ideale del progetto.

Il progetto elaborato con il partner tecnologico viene quantificata in € 135.000,00, IVA esclusa, più € 26.000,00 di IVA al 20%, per un **totale di € 161.000,00**.

Il cofinanziamento regionale permetterebbe una copertura al massimo del 30% del progetto, pari a € **48.300,00**.

Ciò premesso, si propone alla Giunta di approvare la proposta di progetto allegata e di approvare il piano economico finanziario allegato alla domanda di partecipazione al bando, demandando agli atti di programmazione economico-finanziaria relativi ai prossimi esercizi l'imputazione della quota di co-finanziamento comunale, stimata in € 112.700,00, nel caso Regione Lombardia eroghi il 30% del costo totale, impegnandosi comunque l'Amministrazione a garantire la necessaria copertura finanziaria del progetto.

La Giunta prende atto che il Sindaco firmerà l'Allegato 1 del Bando regionale, avente oggetto "Domanda di finanziamento per lo sviluppo del Database topografico ai sensi della l.r. 12/05 – bando 2010", relativamente alla voce Graduatoria C: progetti prototipali.

Considerato che la scadenza del bando è stata fissata per il prossimo 25 ottobre alle h.12.00, si chiede alla Giunta di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione.

Il Direttore
Dott. Ing. Gianmauro Novaresi

Il Capoprogetto SIT
Dott.ssa Tiziana Soncini

Dott.ssa Manuela Moccia

Sesto San Giovanni 18.10.2010

SCHEMA DI DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Alla Regione Lombardia
Direzione Generale Territorio e Urbanistica
Infrastruttura per l'Informazione Territoriale
Via Sassetti, 32/2
20124 Milano

Oggetto: "Domanda di finanziamento per lo sviluppo del Database topografico ai sensi della l.r. 12/05- bando 2010"

(Scegliere barrando la voce che interessa)

- ☐ graduatoria A: Province
- ☐ graduatoria B: Aggregazioni di comuni o comune singolo
- ☐ graduatoria C: Progetti prototipali

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a a _____
Residente a _____
In Via _____ n. _____ tel. _____
Codice Fiscale _____ in qualità di proponente unico

dell'aggregazione dei comuni denominata

(inserire nome dell'aggregazione dei comuni aderente al progetto),

o del Comune di _____

nel ruolo di

(inserire il ruolo ricoperto: esempio Sindaco del Comune di ..., Presidente della Comunità Montana ..., Presidente del Consorzio ...)

viste le indicazioni contenute nel bando per lo "Sviluppo del Database topografico, ai sensi della l.r.12/05", approvato con decreto del Dirigente della Struttura Strumenti per il Governo del Territorio n..... del..... ;

tenuto conto che il costo di realizzazione del progetto è pari a

EURO-----

CHIEDE

un finanziamento totale **pari al%** (esprimere la % anche in lettere) dei costi indicati, come da documentazione allegata, che costituisce parte integrante alla presente.

A questo proposito dichiara che:

- al progetto aderiscono/interessa n. ... comuni, come risulta dalla scheda di sintesi e dagli atti allegati; (per le integrazioni di progetti esistenti indicare solo i comuni di nuova adesione)
- il progetto è stato predisposto nel rispetto dei requisiti indicati nel bando soprarichiamato;
- in caso di finanziamento regionale verranno rispettate tutte le condizioni espresse nel bando soprarichiamato e nel progetto allegato;
- si impegna a concludere i lavori e fornire i prodotti alla Regione Lombardia entro il tempo stabilito dal progetto pena l' applicazione delle penalità previste dal bando;
- di non aver usufruito di ulteriori finanziamenti regionali per lo stesso prodotto/progetto;
- per le graduatorie A e B , che è stato delegato dai comuni ad esercitare i rapporti con Regione Lombardia ai fini del presente bando.

Per ogni informazione o integrazione in merito al progetto, Regione Lombardia potrà rivolgersi al referente tecnico nella persona di:

Nome Cognometel..... Fax.e_mail.....

ALLEGA

- delibera o altro atto amministrativo di impegno nei confronti della Regione Lombardia;
- atti di delega e impegno di ogni comune cointeressato (*per i casi in cui siano previsti*) e dichiarazione dei costi per le attività di tipo V;
- sintesi del progetto, costituita dalla schede di cui all'allegato 3 del bando;
- copia del progetto.

Estremi per la liquidazione in caso di ammissione al contributo C/C n. _____
intestato a _____
Banca _____ Agenzia _____
COD. IBAN _____

Data _____ Firma _____
(sottoscrivere e allegare copia del documento d'identità ai sensi dell'art.38 DPR 445/2000)

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali acquisiti con riferimento alla domanda di finanziamento sono raccolti e trattati da Regione Lombardia esclusivamente ai fini dell'istruttoria della presente istanza.

Titolare del trattamento dati è la Regione Lombardia - Giunta regionale, con sede in Via Fabio Filzi, 22 - 20124 Milano.

Responsabile del trattamento è il Direttore Generale al Territorio e Urbanistica domiciliato per la carica presso la sede di Via Sasseti, 32/2 - 20124 Milano.



ALLEGATO 2

BANDO DI FINANZIAMENTO 2010 PER LO “SVILUPPO DEL DATABASE TOPOGRAFICO AI SENSI DELLA L.R. 12/05”

Comune di Sesto San Giovanni – proponente unico – Comune singolo – “Domanda di finanziamento per lo sviluppo del Database Topografico, ai sensi della l.r. 12/05 – Graduatoria C: Progetti prototipali”

Premessa

Il presente progetto è finalizzato a promuovere un’iniziativa prototipale di aggiornamento del database topografico della città di Sesto San Giovanni, mediante:

- l’integrazione del DbT esistente con il catasto urbano, il catasto energetico degli edifici, il PGT e l’anagrafe comunale.
- l’interscambio informativo con il SIT della Regione Lombardia, secondo la normativa vigente e in particolare in attuazione dell’atto di indirizzo e coordinamento per l’aggiornamento del DbT e l’interscambio con le banche dati catastali.

La città di Sesto San Giovanni, nell’area metropolitana di Milano, conta 82 mila abitanti ed un territorio di 11,8 kmq. Il Comune, dopo la drammatica fase di crisi e dismissione produttiva degli anni ’80, con il conseguente radicale mutamento della struttura urbana e socio-economica, vive un momento di forte trasformazione, caratterizzata da interventi di risanamento ambientale e di riqualificazione urbanistica promossi dall’amministrazione locale, di concerto con gli Enti sopraordinati e con gli operatori privati, sui grandi comparti industriali dismessi.

Il governo del territorio costituisce quindi uno dei settori più articolati e complessi dell’azione amministrativa, ed è sempre più avvertita la necessità di rendere l’Amministrazione locale più efficiente nella gestione delle informazioni e delle tematiche territoriali.

La città di Sesto San Giovanni, a tal fine, intende mettere a sistema le esperienze condotte e le basi informative esistenti per realizzare un Sistema Informativo Territoriale, quale base fondamentale per la conoscenza e la gestione dei dati territoriali e per un più efficace perseguimento dei fini istituzionali.

Il progetto di aggiornamento del database topografico e di implementazione del SIT comunale si inquadra in un processo di rinnovamento dell’azione amministrativa locale da tempo avviato.

Nel campo delle informazioni territoriali, in particolare, si possono citare alcune esperienze locali:

- 1) un primo passo per creare i presupposti di questo progetto è stato compiuto dall’amministrazione comunale nel 2006, con la partecipazione, in forma associata con la Provincia di Milano – Direzione di progetto Monza e Brianza (ente capofila del progetto) e oltre 50 Comuni della Provincia, al bando di finanziamento regionale per la **produzione di un database topografico**, ai sensi della legge regionale sul Governo del Territorio n. 12/2005.

Il DbT aggiornato del Comune di Sesto San Giovanni, redatto secondo le specifiche tecniche regionali e collaudato dalla Regione Lombardia, è stato consegnato dalla Provincia di Monza e della Brianza nell'aprile di quest'anno.

- 2) Nel corso del 2009, il Comune di Sesto San Giovanni ha trasmesso al SIT della Regione Lombardia gli elaborati di **Piano di Governo del Territorio** in formato *shapefile*, secondo i criteri e le specifiche previste dalla normativa regionale. Nella fase di predisposizione del quadro ricognitivo e conoscitivo del territorio comunale sono stati rilevati inoltre ampi materiali informativi che, con l'implementazione di questo progetto, andranno ad integrare gli *shapefile* inerenti la disciplina urbanistica del territorio.
- 3) Il Comune di Sesto San Giovanni, infine, negli ultimi anni ha sperimentato un database e una modellazione del territorio comunale finalizzati a supportare la gestione dei complessi processi di **bonifica dei suoli e della falda**. In ragione del passato industriale della città infatti, 3,7 kmq, circa 1/3 dell'intero territorio comunale, sono interessati da procedure di bonifica, a diversi stadi di attuazione.
- 4) Sono stati avviati i contatti con Regione Lombardia affinché il Comune di Sesto San Giovanni diventi oggetto di sperimentazione da parte di CENED e CESTEC sulle modalità di integrazione tra catasto e catasto energetico. Nella descrizione di questo progetto si citerà ripetutamente l'integrazione del catasto energetico con le basi dati gestionali e territoriali: questa fase verrà realizzata non appena Regione Lombardia darà corso alla sperimentazione di cui sopra.

A corredo delle succitate esperienze, nel campo dell'informazione e dell'innovazione tecnologica, si possono anche citare le seguenti tematiche:

- 5) L'Amministrazione comunale intende sviluppare questo progetto avvalendosi di un contratto di riuso, cioè riutilizzando applicazioni di proprietà di un'altra PA. Nello scenario attuale di evoluzione dei sistemi informativi pubblici, il riuso delle applicazioni informatiche è considerato un tema prioritario. Le PA italiane dispongono di un patrimonio applicativo esteso a molteplici settori dell'azione amministrativa che rappresenta un bene pubblico rilevante sotto il profilo economico, tecnologico, e della capacità di interpretare e tradurre le norme in strumenti per la collettività.
- 6) Il Comune di Sesto San Giovanni ha aderito nel 2010 al **Servizio Pubblico di Connettività e Cooperazione (SPC) promosso da CNIPA, ora DigitPA**, per l'applicazione del sistema di interscambio dati e dispone degli apparati di rete necessari.

Pertanto, per proseguire in maniera feconda questi percorsi di conoscenza e di gestione delle informazioni territoriali avviate negli anni, incrementandone gli effetti sinergici, il Comune di Sesto San Giovanni intende proporre a Regione Lombardia il progetto prototipale, di seguito descritto, di aggiornamento del database topografico della città di Sesto San Giovanni, mediante l'integrazione al DbT esistente del catasto urbano, del catasto energetico degli edifici, del PGT e dell'anagrafe comunale, e l'interscambio informativo con il SIT regionale.

Il Comune di Sesto San Giovanni si rende disponibile a trasferire le conoscenze che verranno maturate con questa sperimentazione prototipale agli altri Comuni lombardi in possesso del DbT.



A. Progetto tecnico

1. Analisi dello stato di fatto

• Data Base Topografico e Piano di Governo del Territorio

I criteri attuativi dell'art.3 della L.R. 12/2005, sullo sviluppo del Sistema Informativo Territoriale integrato al PGT, stabiliscono le modalità organizzative e gli standard di riferimento da utilizzare per la raccolta e la condivisione, in formato digitale, di tutte le informazioni territoriali (cartografia e banche dati) utilizzate dagli enti che partecipano al governo del territorio.

Tutti gli elaborati grafici informatizzati di Piano di Governo del Territorio dovranno garantire diretta sovrapponibilità agli strumenti di pianificazione degli organi amministrativi di livello superiore, ovvero condividere lo stesso sistema di rappresentazione cartografica e stesso sistema di coordinate.

Gli elaborati del **PGT** in formato **shapefile**, come richiesto dal punto 2.1.4 della GR n. 1681 del 29.12.2005, **sono stati trasmessi al SIT regionale** dopo l'approvazione del PGT nel 2009. Verificata la completa e corretta trasmissione degli elaborati in formato digitale, il PGT è diventato efficace con la pubblicazione sul BURL del 4/12/2009.

Per la creazione dei livelli del Piano di Governo del Territorio di Sesto San Giovanni, è stata impiegata la base aerofotogrammetrica derivata da volo aereo del territorio comunale dell'anno 2001 (con aggiornamenti al 2007) restituita in formato dwg.

Per l'aggiornamento della base dati geografica attraverso un rilievo aerofotogrammetrico, il Settore Urbanistica ha promosso la partecipazione, in forma associata con la Provincia di Milano, il Politecnico di Milano, il CAAM (Consorzio Area Alto Milanese) ed oltre 50 Comuni dell'area milanese, al bando di finanziamento regionale 2006 per la produzione di basi cartografiche ai sensi dell'art. 3 della L.R. 12/2005, ottenendo il finanziamento richiesto.

Il comune di Sesto San Giovanni si pone in una condizione intermedia in quanto da marzo 2010 dispone del DB topografico con sistema di coordinate UTM WGS84 consegnato dalla Provincia di Monza e della Brianza.

Le recenti normative Regionali in materia definiscono il sistema di coordinate UTM WGS84 come il nuovo standard di riferimento nazionale; i nuovi elaborati della cartografia di PGT dovrebbero essere inquadrati in tale sistema cartografico.

I criteri attuativi della L.R.12 attualmente prevedono una prima fase con la consegna delle basi informative geografiche del PGT inquadrata nel sistema Gauss-Boaga.

In ragione di questo è stato avviato un lavoro di trasferimento nel sistema UTM-WGS84 in modo tale da garantire la fruibilità diretta del dato e l'utilizzabilità nel tempo delle informazioni geografiche in congruenza al DB topografico essendo la nuova base di riferimento per il SIT.

Il repertorio delle informazioni territoriali del Comune di Sesto San Giovanni è costituito anche da:

- i dati rilevati in occasione della costruzione del **quadro conoscitivo del PGT**: destinazione d'uso edifici, tipologie edilizie, altezze degli edifici per numero di piani fuori terra, esercizi commerciali, rilievo fotografico

- lo studio **geologico, idrogeologico** e **sismico** contenete: studi di litologia, geomorfologia, idrogeologia, pericolosità sismica locale
- lo studio del **rischio idraulico**, contenente al modellazione del terreno, la simulazione degli eventi idraulici allo stato di fatto, la simulazione degli eventi idraulici allo stato di progetto e l'individualizzazione delle zone a rischio.

Il progetto prevede l'integrazione graduale di queste informazioni sul DbT con la modifica delle coordinate geografiche. La presenza di queste informazioni, infatti, rende possibile l'arricchimento del catalogo di dati da restituire in congruenza al DbT per successive analisi territoriali e facilita e snellisce le procedure di predisposizione degli elaborati costitutivi e delle varianti di piano garantendo una più semplice gestione degli aggiornamenti.

Gli elaborati del **PGT** in formato **shapefile**, come richiesto dal punto 2.1.4 della GR n. 1681 del 29.12.2005, **sono stati trasmessi al SIT regionale** dopo l'approvazione del PGT nel 2009. Verificata la completa e corretta trasmissione degli elaborati in formato digitale, il PGT è diventato efficace con la pubblicazione sul BURL del 4/12/2009.

• **Censimento nazionale ISTAT**

Nell'ambito dell'attività preparatoria del censimento ISTAT 2010-2011, il Comune ha svolto gli adempimenti in materia ecografica di toponomastica stradale e numerazione civica, approntando quindi la proposta di aggiornamento delle basi territoriali.

• **Sportello unico per l'edilizia**

Lo Sportello unico per l'edilizia e per le attività produttive, afferente al Settore Urbanistica, gestisce le pratiche avviate sul territorio comunale relative a interventi edilizi (manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione, ampliamento e costruzione di nuovi edifici, ampliamenti ai sensi del "Piano casa", attività produttive) realizzati da privati cittadini, ditte, enti. I dati salienti dei progetti edilizi e dei progettistici sono raccolti in un database.

Lo Sportello unico per l'edilizia e per le attività produttive si occupa inoltre, negli ultimi anni, di verificare l'Attestato di Certificazione Energetica degli edifici, ed a tal fine, ha impostato un database di catalogazione sistematica delle prestazioni energetiche del parco immobiliare.

Tali database potranno agevolmente essere integrati con il DBT e, relativamente ai dati sulla certificazioni energetiche degli edifici, completare il Catasto Energetico comunale, coordinato con il Catasto Energetico regionale CENED.

• **Catasto energetico**

Il Comune di Sesto San Giovanni ha avviato i contatti con regione Lombardia al fine di condurre una sperimentazione, secondo quanto previsto dalle linee guida contenute nell' "Atto di indirizzo per l'aggiornamento del Database topografico e l'interscambio con le banche dati catastali (art 3, l.r. 12/05)". Tale sperimentazione prevede che il certificatore, in fase di apertura della pratica di certificazione energetica, abbia la possibilità di consultare il catasto fabbricati, inserendo il codice fiscale del proprietario. Il sistema suggerisce al professionista un elenco di immobili afferenti a quel proprietario, tra i quali viene scelto l'oggetto della certificazione. Qualora l'edificio non sia presente nell'elenco, viene lasciata comunque la possibilità di un "inserimento" manuale.



• Catasto e rapporti con Agenzia del Territorio

In attuazione dell'assunzione graduale delle competenze in materia catastale, previste dal decentramento, con l'obiettivo di intraprendere una progressiva e più puntuale conoscenza e monitoraggio del territorio nonchè di offrire al cittadino un nuovo servizio disponibile direttamente sul proprio territorio e non più solo a livello provinciale, il Comune di Sesto San Giovanni ha sottoscritto in data 6 giugno 2007 un protocollo d'intesa con Agenzia del Territorio per l'attivazione dello sportello catastale.

Successivamente, ai sensi del DPCM 14 giugno 2007, il Consiglio Comunale con delibera n. 44 del 24 settembre 2007 ha sancito di assumere la gestione diretta autonoma delle funzioni catastali qualificate come Opzione di primo livello al comma 2 lettera a) dell'art. 3 del DPCM sopra menzionato. Inoltre, con delibera n. 29 del 29 giugno 2009 il Consiglio Comunale ha deliberato il passaggio al secondo livello in base a quanto previsto dal comma 2, lettera b) del art.3 del DPCM 14 giugno 2007, in attesa del riavvio del processo di decentramento delle funzioni catastali.

L'attività di sportello catastale riguarda nello specifico il rilascio di visure catastali ed estratti di mappa su tutto il territorio nazionale (fatta eccezione per le province di Trento e Bolzano).

Inoltre, con l'obiettivo di intraprendere una proficua collaborazione con l'Agenzia del Territorio e di consentire un progressivo allineamento della banca dati catastale con le banche dati tributarie, al fine di incrementare e perequare il gettito tributario derivante dalla tassazione ICI e TARSU, esclusivamente per gli immobili presenti sul territorio di Sesto San Giovanni, lo Sportello Catastale provvede anche al ritiro ed al successivo inoltrare all'Agenzia del Territorio dei Fogli di Osservazione. Tale attività ha consentito di effettuare l'aggiornamento e la bonifica delle informazioni contenute nella banca dati catastale, quali ad esempio l'aggiornamento di intestazione, di dati anagrafici e/o codici fiscali, di diritto/quota di possesso, nonchè di correzioni di toponomastica (via, numero civico, piano, ecc).

L'attività di monitoraggio del territorio ha consentito di verificare sia le unità immobiliari iscritte nel Catasto Terreni per le quali sono venuti meno i requisiti di ruralità ai fini fiscali, sia le unità immobiliari classate in categorie catastali non più congrue nonchè immobili non dichiarati in Catasto ovvero immobili che per effetto di intervenute variazioni edilizie non sono più coerenti con i classamenti riportati negli atti catastali.

2. Infrastruttura tecnologica

Per l'applicazione del sistema di interscambio dati, il Comune di Sesto San Giovanni ha già aderito al **Servizio Pubblico di Connettività e Cooperazione (SPC) promosso da CNIPA, ora DigitPA**, e dispone degli apparati di rete necessari.

3. Sviluppo tecnico e organizzativo

Per coordinare e supportare il progetto, da un punto di vista tecnico e organizzativo, è stato istituito all'interno del Comune un **Ufficio SIT**, al servizio di tutti i settori comunali, attualmente

composto da 3 tecnici dipendenti dell'Ente, con competenze organizzative, informatiche, urbanistiche.

L'Ufficio SIT diventa quindi il fulcro della gestione delle informazioni gestite sul DbT e soprattutto della loro correlazione con il catasto, il catasto energetico, il PGT e con tutte le procedure gestionali dell'ente.

Compiti dell'Ufficio SIT sono:

- coordinare, formare e supportare i referenti SIT presenti nei vari Settori comunali;
- analizzare le basi dati presenti all'interno dell'ente, stabilire le relazioni tra loro e definire i vincoli di integrità referenziale;
- integrare le basi dati all'interno del SIT;
- stabilire con i diversi settori dei protocolli interni per l'aggiornamento, la qualità e la coerenza dei dati;
- garantire l'interscambio interoperabile del DbT e del SIT con Regione Lombardia.

Di fondamentale importanza risulta quindi l'introduzione di procedure organizzative per garantire che tutti gli interventi relativi al territorio siano congruenti alla base di riferimento, ossia il DbT.

4. Descrizione obiettivi e fasi del progetto

Obiettivo del progetto è l'aggiornamento e lo sviluppo di servizi di fruizione e gestione del DbT e la sua integrazione con altri archivi comunali di tipo anagrafico e territoriale al fine di implementare un Sistema Informativo Territoriale. In prima battuta il DbT verrà integrato con il database toponomastico, il catasto, il catasto energetico, il PGT e l'anagrafe comunale così da avere un primo nucleo di SIT. Progressivamente verranno organizzate e integrate nuove basedati e nuovi flussi informativi: verde pubblico, le infrastrutture a rete, il catasto strade, le attività commerciali, i tributi ..., in modo da coprire in maniera esaustiva tutte le tematiche gestionali correlate al territorio.

Obiettivo ulteriore è la realizzazione dell'anagrafe immobiliare che, partendo dall'incrocio dei dati territoriali, catastali, anagrafici e tributari, permetta un efficace recupero della elusione fiscale in materia di ICI e TARSU.

Entrando nel dettaglio, le fasi del progetto sono:

FASE 1: costituzione del Db Toponomastico a partire da uno strato del Db topografico, operazioni di verifica e allineamento dei dati. Questo archivio assume un ruolo "portante", proprio perché si configura, in maniera univoca, come lo stradario comunale per tutte le procedure gestionali all'interno del Comune.

Il database toponomastico sarà aggiornato nel corso del prossimo Censimento ISTAT, con la verifica dell'esattezza della numerazione civica relativa alla singola strada e la verifica della corrispondenza della relazione tra numeri civici ed edifici.

FASE 2: Obiettivo è mettere a sistema ed integrare gli eventi e i processi comunali che governano le trasformazioni edilizie con quelli catastali, costituendo la banca dell'Anagrafe Immobiliare Comunale.

Gli attori che partecipano ai processi che governano la vita di questa importante banca dati sono:



- Agenzia del Territorio, come fonte della banca dati catastale comunale
- I professionisti esterni, per migliorare la raccolta dati delle trasformazioni
- Gli operatori interni, al Comune per garantire la conduzione a unitarietà di processi ed eventi di trasformazione degli immobili

La banca dati dell'Anagrafe Immobiliare gestisce la dinamica e la conoscenza:

- degli identificativi toponomastici (Via, Civico esterno assegnati dall'ufficio toponomastica)
- degli identificativi catastali (Foglio Mappale e Sub assegnati dalle procedure catastali)
- delle caratteristiche edilizie (derivanti dalle pratiche edilizie e dai successivi atti di accatastamento comprendendo quindi anche le planimetrie con l'obiettivo di ottenere il set di dati necessari per la corretta definizione di classe e categoria)
- del classamento catastale (derivante dagli atti catastali)
- dell'edificio di appartenenza e delle sue caratteristiche (derivanti dalle pratiche edilizie e dagli atti di accatastamento)
- della rappresentazione cartografica degli immobili (atti catastali ed atti di aggiornamento cartografico interni al comune)
- della destinazione urbanistica dell'immobile (Derivante dagli strumenti urbanistici comunali). La presenza di una **banca dati catastale** comunale aperta, di proprietà dell'Amministrazione, la cui definizione è avvenuta nell'ambito di progetti di e-Gov nazionali cui hanno partecipato Agenzia del Territorio, Comuni, Province e Regioni, garantisce quindi che struttura e relazioni della banca dati siano coerenti con le modalità di gestione dell'AdT. Questi nel rispetto dei processi comunali e delle esigenze di un ente sovraordinato.

I vantaggi introdotti da questa modalità di fruizione dei dati catastali sono molteplici e investono più ambiti:

- miglioramento del servizio reso a cittadini e imprese
- supporto nell'espletamento delle pratiche edilizie
- informazioni edilizie, catastali, urbanistiche
- armonizzazione dei processi comunali e catastali, creazione dei presupposti per il Modello Unico Digitale dell'Edilizia
- benefici per l'Amministrazione comunale ed Enti Pubblici
- definire regole certe nell'aggiornamento dell'Anagrafe Immobiliare Comunale
- avere una banca dati catastale comunale unitaria e condivisa al servizio dei molteplici processi e sottosistemi comunali che da tali dati dipendono
- percorso di unificazione/integrazione dei processi comunali e catastali
- aumentare la quantità e qualità delle informazioni relative agli oggetti edilizi che vengono gestite e quindi rese disponibili
- garantire coerenza tra lo stato legale degli immobili e la loro consistenza ai fini fiscali
- effettuare verifiche di coerenza tra lo stato di fatto e quanto registrato in catasto
- definire interventi volti all'adeguamento della base imponibile immobiliare
- avere strumenti a supporto di fiscalità immobiliare, accertamento tributi, pianificazione urbanistica, verifica abuso edilizio, patrimonio, espropri
- disporre di tutti gli strumenti conoscitivi necessari ad operare scelte orientate all'attuazione del decentramento delle funzioni catastali e alla definizione del modello unico dell'edilizia

FASE 3: Analisi approfondita della struttura degli archivi gestionali e territoriali esistenti all'interno del Comune.

L'obiettivo è stabilire le correlazioni necessarie tra le diverse basi dati e definire protocolli che regolano il flusso delle informazioni per garantire una consultazione coerente del SIT.

FASE 4: Creazione di un Datawarehouse (in ambiente Oracle), costituito da database relazionali, contenente informazioni sia cartografiche che alfanumeriche, relative a toponomastica, anagrafe, PGT, catasto comunale, catasto energetico, e altre basi dati reputate idonee e pronte all'integrazione (vedi fase 3). Tutte queste informazioni cartografiche e alfanumeriche saranno correlate tra loro e con il DbT.

Le informazioni vengono caricate nel DW mediante apposite procedure, che elaborano i dati di provenienza, li denormalizzano e li rendono pronti per consultazioni incrociate e veloci.

Le informazioni caricate nel DW vengono catalogate e rapportate tra loro rispetto a chiavi territoriali nel Repertorio, un indice che dovrà essere tenuto aggiornato dall'amministratore del Sit e dovrà conservare informazioni relative a:

- Fonte dei dati
- Natura delle informazioni
- Affidabilità delle informazioni
- Accuratezza
- Livello di aggiornamento
- Scala di rappresentazione
- Scelta tematica della rappresentazione
- Ecc.

Il Repertorio conserva tutte le informazioni descrittive (metadati) relative alle diverse banche dati e da correlare al territorio.

FASE 5: Una volta che i dati sono stati analizzati, vagliati e corretti, avviene la fase di pubblicazione sul Web, sia all'interno che all'esterno dell'Ente,, in modo da consentire agli utenti della rete l'accesso integrato a cartografie, dati alfanumerici, metadati, tramite un comune browser e secondo precisi profili di abilitazione.

A tendere, in ottica e-government, tale architettura permetterà di implementare servizi web per cittadini e professionisti, quali il Certificato di Destinazione Urbanistica, la consultazione integrata del PGT, viabilità, richiesta permessi per trasporti eccezionali, etc.

5. Attività da effettuare e soluzioni tecniche

E' stato preso come modello di riferimento il Comune di Modena, pioniere ed eccellenza nello sviluppo del proprio SIT, per il quale ha vinto il Premio Nazionale e-Gov 2001. Modena lo ha realizzato in un progetto di e-Government, avvalendosi della competenza tecnologica di CORE, ora SinerGis.

I progetti e i software che sono stati sviluppati in quel contesto prevedono le norme del riuso, secondo le direttive del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e sono catalogati nelle schede CNIPA 249 e 320.

Per realizzare il nostro SIT abbiamo deciso di mettere a frutto l'esperienza maturata all'interno di altri enti, e di utilizzare software disponibili nel catalogo CNIPA del riuso.



Le soluzioni tecniche che abbiamo individuato dal pacchetto disponibile sono:

CityTrek StreetEditor: aggiorna lo stradario, il grafo stradale, la numerazione civica esterna, gli edifici e le informazioni ad esso associate.

Permette di gestire le componenti del database della toponomastica utilizzando un'interfaccia grafica ed in modo interattivo, accedendo all'intera cartografia ed effettuando tutti i controlli di consistenza sulle correlazioni tra archi stradali e numeri civici.

Cat2Com: agendo sui dati del Datawarehouse ed in particolare sul DataBase Catastale Comunale, fornisce funzionalità di consultazione integrata tra dati catastali e cartografia e si configura come un potente strumento di analisi, soprattutto per L'Ufficio Catasto.

Garantisce un **accesso unitario alla base dati catastale** – l'utente può passare da catasto terreni a catasto fabbricati, individuare una unità immobiliare, il proprietario, ottenere il DOCFA e altro

Consente di ottenere **liste di posizioni catastali che soddisfano criteri di ricerca** definiti dall'utente, superando i limiti di Sister

Dispone di funzioni di **reportistica ed estrazione dati**, ad esempio in formato Excel

Permette la **visualizzazione contemporanea di cartografia catastale e di altri strati cartografici** a disposizione dell'utente

Repository Manager: consente agli amministratori del SIT di catalogare i dati (cartografici ed alfanumerici) nel Repertorio, popolare i metadati, definire le correlazioni fra le diverse banche dati catalogate, le tematiche di rappresentazione, attribuire permessi e profili di abilitazione agli utenti interni ed esterni.

CityTrek Client Web: consente ad ogni utente della rete che si colleghi tramite un comune browser, in base al suo profilo di abilitazione, di effettuare interrogazioni puntuali e spaziali sulle banche dati disponibili.

E' lo strumento per la diffusione capillare ed integrata delle informazioni e dei servizi che un SIT può offrire ai propri utenti, siano essi interni o esterni all'Ente.

6. Analisi di sostenibilità tecnica, economica, finanziaria e organizzativa

Per il supporto tecnico ed organizzativo del progetto, l'Amministrazione comunale ha già attivato la costituzione di un Ufficio SIT, all'interno del Comune di Sesto San Giovanni, composto da adeguate figure professionali, informatici e urbanisti che fanno riferimento ad un capo progetto.

Per le funzioni si rimanda al punto 3. Sviluppo tecnico e organizzativo.

7. Formazione del personale

Per acquisire la competenza da parte dell'Amministrazione comunale di gestione e sviluppo del DbT e del SIT, sono previste alcune giornate di consulenza sull'utilizzo dei software specifici da parte della Società fornitrice.

Sarà poi il personale dell'Ufficio SIT a prendersi cura della formazione dei referenti individuati per gli altri settori dell'Ente, che via via saranno coinvolti nel progetto.

B. Cronoprogramma

L'avvio dei lavori tramite affidamento dell'appalto avverrà non oltre 6 mesi dalla comunicazione della graduatoria. I lavori verranno completati secondo il seguente schema:

Fasi di lavoro	Progressivo mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Fase1	■	■	■	■								
Fase2		■	■	■	■							
Fase3				■	■	■						
Fase4							■	■	■	■		
Fase5										■	■	■

Data di fine lavori: L'Amministrazione comunale si impegna a concludere il progetto **entro e non oltre il 15 giugno 2012**

C. Piano economico finanziario

Per la realizzazione del progetto è stata richiesta a Sinergis un'offerta economica, comprensiva del software e di una serie di servizi professionali a supporto dell'analisi dei dati, dei processi, dell'avviamento, della formazione del personale: il costo totale, al lordo di IVA, si quantifica in **€ 161.000,00**.

Con la partecipazione al presente bando, il Comune di Sesto San Giovanni chiede a Regione Lombardia di finanziare il 30% del progetto, per un importo pari a **€ 48.300,00**.

I restanti **€ 112.700,00** restano a carico dell'Amministrazione comunale.

In caso di erogazione di contributo inferiore alla quota del 30% da parte di Regione Lombardia, il Comune di Sesto San Giovanni si farà carico della restante quota di cofinanziamento.



Nell'**ALLEGATO 3 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALLO "SVILUPPO DEL DATABASE TOPOGRAFICO AI SENSI DELLA L.R. 12/05"** si riporta il dettaglio dei costi relativi alle voci ammissibili:

D. Aderenza ai criteri di valutazione

1) effettiva potenzialità dei progetti prototipali a trovare applicazione diffusa sul territorio regionale

Il fatto di aver ricalcato le orme del Comune di Modena, il cui modello di SIT ha trovato vasta applicazione nelle Regioni Emilia Romagna, Piemonte, Veneto, Puglia, Sardegna e altre, è garanzia che il nostro progetto prototipale possa trovare applicazione diffusa su territorio regionale. Questo anche grazie alle esperienze maturate in progetti di e-Gov e all'uso di software che prevedono le norme del riuso CNIPA, secondo le direttive del Ministero per l'Innovazione Tecnologica.

L'innovazione sta nello sperimentare l'integrazione tra catasto, anagrafe, PGT e altre basi dati comunali e il DbT oggi disponibile, frutto di un progetto cofinanziato dalla Regione Lombardia nel 2006 e coordinato dalla Provincia di Monza e della Brianza.

2) capacità organizzativa del centro servizi in rapporto al numero di comuni potenzialmente afferenti

In linea con le norme del riuso, il Comune di Sesto San Giovanni condividerà le sue esperienze con i comuni della Lombardia dotati di DbT coerenti con le specifiche tecniche regionali

3) complessità del progetto

La complessità del progetto consiste nella sua modularità, cioè nella capacità di aggregare in corso d'opera nuovi flussi informativi relativi all'ambito territoriale.

Partendo da un primo nucleo che integra e relaziona DbT, PGT, catasto, catasto energetico degli edifici e anagrafe comunale, sarà possibile organizzare ed integrare altre informazioni, quali il verde pubblico, le infrastrutture a rete, il catasto strade, le attività commerciali, i tributi.

A tendere si avrà un sistema che copre in maniera esaustiva tutte le tematiche gestionali correlate al territorio e consentirà a cittadini e professionisti di usufruire di una serie di servizi on-line.

4) attivazione di un sistema di interscambio interoperabile con Regione Lombardia

Per l'applicazione del sistema di interscambio dati, il Comune di Sesto San Giovanni ha già aderito al Servizio Pubblico di Connettività e Cooperazione (SPC) promosso da CNIPA, ora DigitPA, e dispone degli apparati di rete necessari: l'interscambio avverrà secondo i tempi e le modalità che ci verranno comunicati da Regione Lombardia.

**ALLEGATO 3 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALLO
"SVILUPPO DEL DATABASE TOPOGRAFICO AI SENSI DELLA L.R. 12/05"**

Costi ammessi - Art. 9 bando		Costi	Importo stimato	IVA 20%	Totale
Analisi dello stato di fatto e definizione delle necessità di sviluppo tecnico e organizzativo		Definizione protocolli per gestione flussi informativi necessari per la gestione e l'aggiornametno del SIT	8.000,00	1.600,00	9.600,00
		Installazione e startup della piattaforma server	5.000,00	1.000,00	6.000,00
		Installazione software per gestione repertorio, configurazione e catalogazione degli oggetti nel DBT	5.500,00	1.100,00	6.600,00
		Installazione software per gestione catasto: installazione e configurazione iniziale, scarico catasto da Portale dei Comuni, caricamento primo censuario, caricamento cartografia con eventuali rototraslazioni, caricamento DOCFA disponibili	7.500,00	1.500,00	9.000,00
		Installazione software per gestione di strade, grafi stradali, numeri civici, edifici: mappatura vie DB Topografico/vie anagrafe, popolamento grafi stradali, civici ed edifici a partire dal DB Topografico, produzione report su anomalie di caricamento	14.000,00	2.800,00	16.800,00
		Popolamento della banca dati territoriale: caricamento anagrafe e PGT in DWH, catalogazione viste e relazioni civici/archi, reportistica sul disallineamento tra toponomastica e PGT	9.800,00	1.960,00	11.760,00
Acquisizione soluzioni tecniche ed applicativi		Gestione catasto - cat2com - licenze illimitate	16.000,00	3.200,00	19.200,00
		Gestione strade, civici, archi stradali ed edifici - Street Editor - licenze illimitate	15.000,00	3.000,00	18.000,00
		Gestione del repertorio - Repository Manager - licenze illimitate	16.000,00	3.200,00	19.200,00
		Pubblicazione Web - City Trek Client Web	9.500,00	1.900,00	11.400,00
Verifica dei dati di aggiornamento		Verifica dei dati e loro allineamento	6.200,00	1.240,00	7.440,00
Esercizio delle soluzioni tecniche e degli applicativi per il periodo di 1 anno		Impianto di pubblicazione su web	5.000,00	1.000,00	6.000,00
		Installazione, personalizzazione, caricamento e reportistica	7.500,00	1.500,00	9.000,00
		Supporto all'avviamento	5.000,00	1.000,00	6.000,00
Formazione del personale		Attività di formazione al personale interno all'ente (10 gg.)	5.000,00	-	5.000,00
Totali costi stimati			135.000,00	26.000,00	161.000,00